

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/12/2025

L'anno 2025 il giorno 09 dicembre alle ore 09:30 il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 4390/2022, modificato con D.R. n. 2790/2023, D.R. 4397/2023 e D.R. 5057/2024, si è riunito in presenza presso la Chiesetta S. Antonio Abate al Complesso Monumentale dello Steri, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno, giusta convocazione Prot. n. 226825 del 03/12/2025:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 14/11/2025;
3. Approvazione della Relazione per il Riesame del Sistema AQ di Ateneo;
4. Parere sui documenti di progettazione dei CdS di nuova attivazione A.A. 2026/27;
5. Programmazione attività di analisi sulla performance dei CdS a partire dalle SMA;
6. Monitoraggio compilazione questionario di rilevazione opinioni dei dottorandi di ricerca;
7. Calendario sedute Presidio di Qualità di Ateneo A.A.2025.26;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Prof.ssa Stefana Milioto, Prof.ssa Giuseppina Candore, Prof.ssa Isabel Ascension Trujillo Perez, Prof.ssa Serena Meraviglia, Prof.ssa Cinzia Novara, Prof.ssa Giusy Guzzo (dalle ore 12:30), Prof. Franco Giorgianni (tramite Piattaforma Microsoft Teams), Prof. Fabio Massaro (tramite Piattaforma Microsoft Teams), Dott.ssa Cristina Madaudo (tramite Piattaforma Microsoft Teams fino alle ore 11:30), Dott. Claudio Tusa (tramite Piattaforma Microsoft Teams fino alle ore 12:35), Dott.ssa Valeria La Bella (tramite Piattaforma Microsoft Teams), Dott.ssa Giulia Cali, Dott.ssa Patrizia Marcella Scalisi (tramite Piattaforma Microsoft Teams).

Sono assenti giustificati: Prof. Giosuè Lo Bosco, Prof. Vincenzo Todaro, Prof.ssa Antonella Maggio, Dott.ssa Gloria Maria Cicciari.

Sono presenti, altresì, per il supporto tecnico-amministrativo al PQA il Dott. Salvatore Marcantonio e la Dott.ssa Chiara Puccio. Quest'ultima assume la funzione di segretario verbalizzante.

La documentazione relativa ai punti all'OdG è stata precedentemente trasmessa ai componenti.

La Presidente, alle ore 09:45, dà inizio alla riunione.

La Presidente richiede di integrare l'ordine del giorno con un punto integrativo:

1bis. Modifica composizione PQA – insediamento componenti

Il PQA approva all'unanimità

1. Comunicazioni;

La Presidente comunica quanto segue:

- Il 25 novembre u.s., l'Aula Magna del Dipartimento di Architettura ha accolto il Welcome Day dedicato ai dottorandi del 40° ciclo dell'Università degli Studi di Palermo. Questo evento rappresenta un'importante occasione di incontro e integrazione per i nuovi dottorandi, che hanno avuto l'opportunità di conoscere le risorse disponibili e le prospettive di ricerca nell'ambito dell'Ateneo. La presenza attiva delle dottorande in PQA ha arricchito l'incontro favorendo il dialogo e lo scambio di idee tra i partecipanti.
- Martedì 16 dicembre p.v. in sala Magna presso il complesso Monumentale dello Steri si terrà un convegno dal titolo "L'Università tra sistemi di controllo e attuali processi di riforma" in cui la Presidente esporrà nella sessione *I controlli interni tra processi di assicurazione della qualità e politiche per l'inclusione, la parità e l'uguaglianza di genere* i principali *Processi di assicurazione della qualità*. Il convegno si propone di stimolare una riflessione critica sui cambiamenti in atto nel panorama universitario e sulle sfide future, rappresentando un'importante opportunità per accademici, studenti e professionisti del settore.

1.bis Modifica composizione PQA – insediamento componenti

La Presidente dà il benvenuto al PQA e, in particolare, al Prof. Franco Giorgianni, recentemente nominato come nuovo componente del PQA, in rappresentanza della Macroarea IV. La sua esperienza e competenza

saranno un prezioso contributo al processo di miglioramento continuo della nostra università. Contestualmente, la Presidente esprime un sentito ringraziamento al Prof. Matteo Di Gesù per l'eccezionale lavoro svolto negli ultimi anni.

2. Approvazione verbale seduta del 14/11/2025;

La Presidente informa che non sono pervenute richieste di modifica/integrazione del verbale. Pertanto, pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 14/11/2025.

Il PQA approva all'unanimità.

3. Approvazione della Relazione per il Riesame del Sistema AQ di Ateneo;

La Presidente introduce l'argomento in oggetto e ricorda che, secondo le Linee guida ANVUR per il sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei (modello AVA 3), il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità deve essere pianificato e condotto tenendo conto dei seguenti elementi:

- lo stato di attuazione delle azioni derivanti da precedenti riesami del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- i cambiamenti dei fattori esterni e interni rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi di qualità definiti dall'Ateneo;
- le informazioni relative alle prestazioni e all'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità, comprese, a titolo esemplificativo, la soddisfazione degli studenti e i feedback dei portatori di interesse, il grado di raggiungimento degli obiettivi di qualità, le prestazioni dei processi e dei servizi, i risultati delle attività di monitoraggio, le non conformità rilevate e l'efficacia delle azioni di miglioramento, nonché gli esiti delle audizioni di corsi di studio, corsi di dottorato di ricerca e dipartimenti;
- l'adeguatezza delle risorse;
- l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento.

I risultati in uscita del riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità devono includere decisioni e azioni in merito a:

- opportunità di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- esigenze di modifica del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- risorse necessarie.

Il documento in esame si fonda sull'analisi di dati consolidati che, come approfondito nelle relazioni dedicate a specifiche tematiche esaminate nel corso del 2025, fanno prevalentemente riferimento a dati e indicatori relativi all'anno 2024. Tuttavia, in linea con la metodologia adottata nella relazione del Nucleo di Valutazione, si è ritenuto opportuno dare conto anche delle attività avviate o concluse nell'anno in corso, includendo, ove disponibili, informazioni e dati relativi al 2025 al fine di valutare in termini di esiti e di completezza le attività intraprese nel 2024. Gli indicatori considerati sono quelli a supporto della valutazione previsti dal modello AVA 3, monitorati tramite il Cruscotto indicatori ANVUR AVA e integrati, per i dati più recenti, attraverso il Cruscotto di Ateneo. La documentazione di riferimento è richiamata all'interno di ciascuna macroarea di analisi.

A seguito dell'analisi dei singoli ambiti del riesame, con l'introduzione di alcune modifiche puntuali nella definizione delle relative azioni di miglioramento da intraprendere, il PQA approva all'unanimità la Relazione per il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, documento il quale rappresenta l'elemento costituente del riesame del Sistema AQ di Ateneo 2025, che sarà sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per la discussione ed approvazione.

4. Parere sui documenti di progettazione dei CdS di nuova attivazione A.A. 2026/27

La Presidente ricorda che in data 05/12/25 è stata inviata al PQA dagli uffici competenti la documentazione relativa alla progettazione dei Corsi di Studio di nuova attivazione per l'offerta formativa 2026/27 per il previsto parere. La Presidente evidenzia che secondo il cronoprogramma approvato dal Senato Accademico, il PQA

avrebbe dovuto analizzare la documentazione nel periodo compreso tra il 2 e il 9 dicembre. Ricorda che nonostante le tempistiche molto ristrette tutta la documentazione è stata analizzata da gruppi di lavoro, costituiti ad hoc, che la Presidente ringrazia.

Ciascun gruppo ha elaborato un documento secondo il format previsto dall'ANVUR per ciascun corso di studio da portare in discussione nella seduta odierna.

In via generale, ciascun progetto formativo risulta conforme alle linee guida Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione.

Si passa pertanto all'analisi dei progetti formativi.

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico LM-4 “BUILDING AND ARCHITECTURAL ENGINEERING”

1. Corso di studio in breve

Il progetto si presenta in modo abbastanza chiaro, completo e coerente con i criteri richiesti previsti nelle Linee Guida dell'ANVUR. È un percorso magistrale a ciclo unico riconosciuto nell'UE ai sensi delle direttive comunitarie.

Offre una formazione integrata tra ingegneria edile e architettura, con forte enfasi su sostenibilità, digitalizzazione e tecniche progettuali avanzate. Si caratterizza altresì per una spiccata vocazione internazionale (ultimi due anni interamente in inglese).

Il profilo in uscita è ben delineato: un professionista capace di operare sull'intero ciclo di vita dell'edificio e dello spazio urbano, con competenze tecniche, progettuali e normative aggiornate.

2. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

PROGETTAZIONE DEI CDS E CONSULTAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE

La progettazione del CdS rispetta pienamente i principi delle Linee guida grazie a:

- consultazioni ampie e documentate con ordini professionali, associazioni, enti pubblici, imprese etc.;
- un'analisi accurata del contesto territoriale e accademico, dei flussi migratori degli studenti e delle esigenze del mercato del lavoro;
- una descrizione dettagliata delle differenze formative espresse anche in termini di CFU di ciascun SSD rispetto alla LM-4 del DARCH e ad altri CdS con profili professionali affini del Dipartimento di Ingegneria;
- una definizione dei profili culturali e professionali aggiornata e in linea con la riforma DM 1649/2023.

Note

- Si suggerisce di sintetizzare il paragrafo riguardante la progettazione.
- Pag. 8, correggere 164 CFU in 168 CFU.
- Pag. 10, L-23 R – ARCHITETTURA...DELL'ESISTENTE” è ripetuto due volte.
- Si suggerisce di produrre un unico documento sulle consultazioni delle PI (16 luglio e 16 novembre) per il caricamento sulla SUA.

IL PROGETTO FORMATIVO

Gli obiettivi formativi sono abbastanza chiari, articolati e coerenti con i fabbisogni espressi dagli stakeholder. L'architettura del percorso è robusta, completa e bilanciata nelle aree di apprendimento, mantenendo equilibrio tra componente architettonica, tecnico-ingegneristica e digitale.

La presenza di numerosi insegnamenti integrati, laboratori e attività interdisciplinari conferma una buona attenzione all'approccio sistemico.

Per descrivere la rispondenza tra obiettivi formativi specifici e attività formative per il loro conseguimento è stata elaborata la matrice di Tuning.

Vengono argomentate le ragioni per le quali si fa ricorso anche se in maniera limitata alla parcellizzazione

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Cali

Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801

e-mail: pqa@unipa.it

<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

nonché al ricorso di insegnamenti integrati.

3. L'erogazione del corso di studio e l'esperienza dello studente

Il documento complessivamente descrive in modo accurato i servizi a supporto dello studente e le modalità di erogazione.

ORIENTAMENTO, TUTORATO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro sono ben strutturati e coerenti con il modello AVA. In questo ambito si suggerisce di fare riferimento all'orientamento in itinere ai tutor della didattica gestiti dal COT. Inoltre, si evidenzia che il COT non si occupa di orientamento in uscita ma a livello centrale è gestito dall'Ufficio Placement.

CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

È chiara la definizione delle conoscenze richieste in ingresso e delle modalità di recupero.

METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Nel complesso, l'esperienza dello studente appare ben progettata, moderna e allineata alle indicazioni di qualità. Sono previsti:

- didattica impostata su metodologie attive (Problem Based Learning, workshop, etc...);
- elevata flessibilità del percorso tramite attività laboratoriali, insegnamenti a scelta dello studente e internazionalizzazione;
- ampio ricorso a strumenti digitali avanzati e a tecniche di progettazione simulativa (BIM, GIS, etc.).

Si suggerisce di indicare la metodologia che sarà utilizzata per l'individuazione dei docenti tutor.

Note

- la dicitura CIMDU deve essere aggiornata con TLC-CIMDU.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Sono ben descritte. Si suggerisce di descrivere molto brevemente le modalità di svolgimento della prova finale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La descrizione del processo di internazionalizzazione è chiara.

4. Le risorse del CdS

In generale, le risorse documentate appaiono coerenti e adeguate agli standard previsti dalle Linee Guida.

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, DELLE FIGURE SPECIALISTICHE E DEI TUTOR

Il CdS dispone di un corpo docente ampio, qualificato e con competenze multidisciplinari nei vari SSD richiesti.

Note

- la dicitura CIMDU deve essere aggiornata con TLC-CIMDU.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

La sostenibilità delle risorse risulta adeguatamente dimostrata. In particolare, il CdS si avvale di:

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Cali
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

- laboratori e infrastrutture tecnologiche idonee alle esigenze della didattica ingegneristico-architettonica; si evidenzia l'analisi sulla disponibilità delle aule del dipartimento di Ingegneria per dimostrare la sostenibilità del CdS;
- servizi amministrativi e figure specialistiche a supporto della didattica e dell'internazionalizzazione;
- un sistema collaudato di rapporti con imprese, enti e studi professionali, fondamentale per tirocini, casi studio e attività applicative.

5. Il monitoraggio e la revisione del CdS

CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

L'impianto di AQ è presentato in modo completo. Nel paragrafo *"In accordo al sistema adottato dall'Ateneo..."* si suggerisce di indicare esplicitamente le linee guida di AQ in Ateneo approvate dal CdA nella seduta del 07/04/25.

È da correggere il riferimento alla modalità di composizione della commissione AQ-CdS in quanto *"lo studente è scelto tra tutti gli iscritti dai rappresentanti degli studenti in seno al CdS"*.

Da evidenziare che il RRC viene effettuato di norma a conclusione del ciclo formativo.

La parte sulla rilevazione delle opinioni degli studenti è da modificare alla luce della delibera del CdA del 09/05/24. In particolare, il PQA ha deliberato le seguenti tempistiche nel I e II semestre per la compilazione del questionario opinione degli studenti sulla didattica da svolgere in aula:

- seconda settimana di dicembre;
- seconda settimana di maggio.

Inoltre, il PQA ha ritenuto opportuno che debba coincidere con la data di maggio anche la presentazione agli studenti dei risultati dell'opinione degli studenti e i principali dati Almalaurea. I dati occupazionali da utilizzare sono le Indagini AlmaLaurea su Profilo e Condizione Occupazionale dei laureati dell'anno precedente già analizzati dalle CPDS.

INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Si suggerisce di eliminare il riferimento alla composizione della commissione AQ-CdS, SMA e RRC (riportati in precedenza). Si consiglia di descrivere brevemente il processo che può portare a eventuali revisioni del percorso formativo e come il CdS interagisca con gli organi AQ. Per esempio, non è chiaro cosa si intende per "interlocuzione con il NdV."

CdS "INDUSTRIAL AND INFORMATION ENGINEERING" (INTERCLASSE L-8 / L-9)

1. Corso di studio in breve

Il progetto formativo presenta con chiarezza la propria identità: un percorso interclasse L8-L9, interamente in inglese, con una spiccata vocazione internazionale. La struttura è coerente con l'obiettivo di offrire un profilo multidisciplinare tra ingegneria industriale e dell'informazione, con ampio utilizzo di laboratori, project work e attività applicative. Il quadro sintetico è chiaro, completo e conforme ai criteri di trasparenza.

2. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

L'architettura del CdS appare solida, coerente e allineata alle indicazioni delle Linee Guida sulla razionalizzazione dell'offerta, internazionalizzazione, sostenibilità formativa e filiera con i Corsi di laurea Magistrale.

PROGETTAZIONE DEI CDS E CONSULTAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE

La progettazione evidenzia coerenza tra il profilo in uscita, domanda formativa rilevata e architettura del percorso formativo.

Le consultazioni preliminari documentate con stakeholder riguardano l'Ordine degli Ingegneri e Coordinatori dei CdLM. Sarebbe auspicabile che fosse coinvolto un maggior numero di stakeholder. La motivazione dell'attivazione del CdS è forte e fondata sulla domanda internazionale e sulle criticità riscontrate nell'accesso ai CdLM.

IL PROGETTO FORMATIVO

La struttura interclasse è ben giustificata e costruita per mantenere un nucleo comune, come previsto dall'ANVUR, e percorsi opzionali flessibili. Gli obiettivi formativi sono chiaramente declinati secondo i Descrittori di Dublino. Per descrivere la rispondenza tra obiettivi formativi specifici e attività formative per il loro conseguimento è stata elaborata la matrice di Tuning.

L'architettura del CdS è solida, coerente e allineata alle indicazioni delle Linee guida sulla razionalizzazione dell'offerta, internazionalizzazione, sostenibilità formativa e filiera con i CdLM.

Viene posta attenzione agli studenti stranieri con possibilità guidata di fruizione telematica nel primo anno. Tale previsione fa riferimento generico all'erogazione di alcuni insegnamenti in modalità telematica. Si suggerisce di tenere conto del decreto del MUR 1835/2024, art. 3 che così recita *“Classi di corsi di studio convenzionali. Si tratta di classi i cui corsi vengono erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono – per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio – una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore ad un terzo del totale.”*

3. L'erogazione del corso di studio e l'esperienza dello studente

L'erogazione risulta progettata secondo i principi di didattica centrata sullo studente ricca integrazione di attività laboratoriali, esercitazioni, project work.

ORIENTAMENTO, TUTORATO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Sono descritte le varie attività di orientamento. Si fa notare che il COT non svolge attività di orientamento in uscita. È prevista la presenza di tutorato individuale e strumenti di monitoraggio carriere (Cruscotto di Ateneo). Considerato che il CdS nasce dall'istanza di dare risposta ad una domanda internazionale esistente attualmente nella LM di Ingegneria UniPa (nell'ordine di varie migliaia di studenti) e rispetto alla quale si è riscontrato in passato una mancanza nella formazione di base, il CdS dovrà attivarsi in anticipo sia per intercettare queste domande e indirizzarle al corso di laurea sia per fornire strumenti adeguati a colmare le lacune nella formazione di base.

CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Il documento riporta *“Gli allievi iscritti dovranno sostenere un test...”* Non è chiaro chi organizza tale attività, le modalità e tempistiche. Infatti, essendo un CdS non a numero programmato è necessario chiarire le procedure di verifica delle conoscenze iniziali e come si articolano successivamente con l'attribuzione degli OFA in Ateneo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Il CdS recepisce anche i principi delle Linee guida sulla sostenibilità dei carichi didattici, sulla flessibilità metodologica e sugli strumenti di inclusione. I percorsi flessibili sono attuati tramite insegnamenti opzionali, Erasmus e attività formative personalizzabili.

Per quanto riguarda le iniziative di Ateneo relativamente alle esigenze specifiche per ovviare a eventuali confusioni si raccomanda di distinguere le categorie di studenti per le quali sono attivi diversi regolamenti di Ateneo. Pertanto, si suggerisce di eliminare la parte *“(fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili..etc.”* La descrizione delle situazioni previste per il riconoscimento di status specifico deve essere sintetica (vedasi ultimo paragrafo di pag. 13) rimandando al regolamento apposito di Ateneo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il CdS è erogato completamente nella lingua inglese. Sono previste diverse iniziative finalizzate a favorire

l'internazionalizzazione del CdS.

4. Le risorse del CdS

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, DELLE FIGURE SPECIALISTICHE E DEI TUTOR

Nel documento di progettazione si rinvia alla competenza dipartimentale nell'assicurazione della docenza di riferimento. La frase *"Solo per pochi insegnamenti la docenza sarà affidata a RTT....personale a contratto"* è generica. Inoltre, si suggerisce di rimuovere la parte *"Va comunque detto che....dell'intera offerta formativa"* che appare indebolire la sostenibilità del CdS.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Nel documento di progettazione si rinvia alla competenza dipartimentale delle aule e del personale amministrativo per lo svolgimento delle attività del CdS ma non vi è evidenza delle valutazioni e delle implicazioni che il nuovo CdS genera rispetto all'offerta didattica già esistente.

Note

- Pag. 17, si suggerisce di sostituire Segretario Amministrativo con Responsabile Amministrativo;
- Pag. 17, si suggerisce di integrare la frase "Le attività di formazionecompetenza del Dipartimento" con "Le attività di formazionecompetenza del Dipartimento e dell'Ateneo" considerato che la formazione del personale TAB è prevalentemente gestita a livello centrale.

5. Il monitoraggio e la revisione del CdS

CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Le azioni previste sono coerenti con i processi di AQ di Ateneo. Si evidenzia che in applicazione della delibera del CdA del 09/05/24, il PQA ha deliberato le seguenti tempistiche nel I e II semestre per la compilazione del questionario opinione degli studenti sulla didattica da svolgere in aula:

- seconda settimana di dicembre;
- seconda settimana di maggio.

Inoltre, il PQA ha ritenuto opportuno che debba coincidere con la data di maggio anche la presentazione agli studenti dei risultati dell'opinione degli studenti e i principali dati Almalaurea. I dati occupazionali da utilizzare sono le Indagini AlmaLaurea su Profilo e Condizione Occupazionale dei laureati dell'anno precedente già analizzati dalle CPDS.

INTERVENTI DI REVISIONE DI PERCORSI FORMATIVI

Il documento identifica attività legate all'aggiornamento annuale delle schede di trasparenza e della SUA-CdS, alla partecipazione ai comitati di indirizzo dipartimentali. Prevede inoltre l'istituzione entro il primo triennio di un Comitato di Indirizzo dedicato e l'utilizzo del monitoraggio carriere per interventi di tutoraggio mirato.

DIRITTO ED ECONOMIA PER L'INNOVAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (DEIPA) (Classe L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici)

1. Corso di studio in breve

La figura in uscita è quella di un esperto giuridico-economico per la PA, capace di integrare diritto, economia, organizzazione e competenze digitali/IA per la gestione innovativa di amministrazioni ed enti pubblici, con forti riferimenti a cybersicurezza, dati e politiche pubbliche. Gli sbocchi prospettati (funzionari, istruttori, consulenti giuridico amministrativi in PA nazionali, locali, europee e società pubbliche) sono coerenti con la classe L14 e con il fabbisogno di competenze digitali nella PA indicato dal PNRR .

Le motivazioni per l'istituzione appaiono sostenibili: il CdS si inserisce nel network EDUNEXT PNRR, copre

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Cali

Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801

e-mail: pqa@unipa.it

<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

un'area di offerta non presidiata in Sicilia e nella stessa piattaforma (corso L14 unico per diritto economia innovazione).

Note

Pagg., 1, 3, 7, rimuovere "Triennale" in "Corso di laurea triennale" in quanto la dicitura "Corso di laurea" indica che il CdS è triennale

Si suggerisce di sintetizzare il testo del "Corso di studio in breve."

2. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

In accordo alle linee guida dell'ANVUR, il testo dovrebbe essere sintetizzato.

Si suggerisce di fare riferimento anche al Piano Triennale per l'Informatica di UniPa approvato dal CdA nella seduta del 13/02/25.

Relativamente alla consultazione delle parti interessate si evidenzia che gli stakeholder devono contribuire alla stesura del progetto formativo. Pertanto, si suggerisce di rivedere la parte "*si è particolarmente apprezzata la natura multidisciplinare e innovativa del Corso.*..". Inoltre, vanno rimossi i nominativi dei componenti del comitato ordinatore e riportare solo i ruoli.

IL PROGETTO FORMATIVO

I profili culturali e professionali sono descritti in modo articolato: competenze giuridiche di base (pubblico, privato, penale, UE, internazionale), economico aziendali, statistiche e politologiche, con costante declinazione sull'impatto della trasformazione digitale, IA e cybersicurezza nelle amministrazioni.

Si evidenzia: a) la chiarezza del progetto formativo interdisciplinare, con matrice diritto economia politiche pubbliche statistica e focus costante su innovazione digitale e IA nella PA; b) la struttura per EC e modello ECOBI/EDUNEXT orientato alle competenze, con progressione chiara degli apprendimenti e certificazione tramite micro-credenziali conformi ai riferimenti europei; c) la consultazione documentata delle parti interessate (Comune di Palermo, Città Metropolitana, Regione Siciliana), con feedback positivi e indicazioni recepite su rafforzamento dei tirocini.

Da attenzionare la complessità elevata della struttura in cluster e badge, che richiede una forte capacità di coordinamento didattico e di figure di instructional design non ancora del tutto definite in termini operativi (ruoli, tempi, strumenti di monitoraggio interno).

3. L'erogazione del corso di studio e l'esperienza dello studente

La didattica è chiaramente progettata secondo principi student centred: prevalenza di attività online (67%), alternanza di settimane telematiche con giornate in presenza (per laboratori e lavori di gruppo, uso sistematico di e-tivity) e valutazione formativa continua legata agli Open Badge.

ORIENTAMENTO, TUTORATO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Sono previste attività di orientamento in ingresso specifiche del CdS alle quali si aggiungono quelle svolte dal COT.

L'orientamento e il tutorato in itinere saranno svolti a livello di CdS, dipartimentale e centrale. L'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro sarà supportato a livello centrale di Ateneo, dai Dipartimenti coinvolti e dal coinvolgimento diretto degli stakeholder.

La verifica delle conoscenze e competenze è progettata in modo progressivo e articolato (prove e open badge per ogni modulo e Milestone Badge per ogni educational cluster, esami in presenza, tesi finale) coerentemente con i risultati attesi. Le prove di valutazione sono definite coerentemente con il Regolamento di Ateneo per gli open badge e le indicazioni EDUNEXT.

CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Si suggerisce di riportare brevemente le conoscenze iniziali richieste. Inoltre, poiché il CdS non è a numero programmato è necessario chiarire le procedure di verifica delle conoscenze iniziali e come si articolano successivamente con l'attribuzione degli OFA in Ateneo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

L'Offerta Formativa è condotta tramite attività prevalentemente a distanza, secondo il delineato modello EDUNEXT, nell'ottica di una didattica sempre più inclusiva e accessibile. Il CdS recepisce i principi di sostenibilità dei carichi e flessibilità metodologica secondo le indicazioni ANVUR per corsi prevalentemente a distanza.

Sono previsti strumenti di supporto per studenti lavoratori e con esigenze specifiche (DSA/BES) in coerenza con le linee di Ateneo e la formazione di docenti per il riconoscimento dei bisogni speciali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Sono individuate diverse iniziative finalizzate a favorire l'internazionalizzazione del CdS.

4. Le risorse del CdS

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, DELLE FIGURE SPECIALISTICHE E DEI TUTOR

Relativamente alla risorsa docente, la documentazione mostra che il CdS dispone di una dotazione minima di docenza di riferimento (a fronte dei previsti 7 docenti ne sono stati individuati 3). Sono previste figure di tutor didattici di supporto, assunti dall'Ateneo e messi a disposizione per tutti i corsi di laurea EDUNEXT. Allo stato attuale manca un esplicito riferimento al dimensionamento quantitativo delle risorse di tutorato e del personale tecnico-amministrativo rispetto alla numerosità potenziale di studenti.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Le risorse strutturali e tecnologiche appaiono adeguate e coerenti con i requisiti ministeriali e le Linee guida, avvenendo l'erogazione mediante un portale unico di accesso, comune a tutti i CdS del network.

5. Il monitoraggio e la revisione del CdS

CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Si raccomanda di rendere più chiare le iniziative considerando che i docenti e rappresentanti degli studenti fanno parte del consiglio di corso di studio che si riunisce periodicamente.

INTERVENTI DI REVISIONE DI PERCORSI FORMATIVI

Ai fini dell'autovalutazione, il consiglio di corso di studio con il supporto della commissione AQ del CdS analizza i risultati della SMA, la relazione annuale della CPDS, i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti. Si evidenzia che in applicazione della delibera del CdA del 09/05/24, il PQA ha deliberato le seguenti tempistiche nel I e II semestre per la compilazione del questionario opinione degli studenti sulla didattica da svolgere in aula:

- seconda settimana di dicembre;
- seconda settimana di maggio.

Inoltre, il PQA ha ritenuto opportuno che debba coincidere con la data di maggio anche la presentazione agli

studenti dei risultati dell'opinione degli studenti e i principali dati Almalaurea. I dati occupazionali da utilizzare sono le Indagini AlmaLaurea su Profilo e Condizione Occupazionale dei laureati dell'anno precedente già analizzati dalle CPDS.

La Presidente propone di trasmettere le relative osservazioni e suggerimenti ai comitati di indirizzo dei CdS.

Il PQA approva all'unanimità, seduta stante.

9. Programmazione attività di analisi sulla performance dei CdS a partire dalle SMA;

La Presidente introduce l'argomento in oggetto, ricordando che il PQA è tenuto a svolgere un'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), i cui esiti dovranno essere trasmessi al Nucleo di Valutazione e agli OO.GG. Considerata la rilevante numerosità delle schede, si stabilisce di procedere alla loro suddivisione tra i membri del PQA, al fine di avviare un'attività preliminare di analisi non appena gli ultimi Coordinatori avranno inserito il relativo commento.

Il PQA approva all'unanimità.

10. Monitoraggio compilazione questionario di rilevazione opinioni dei dottorandi di ricerca;

La Presidente condivide il monitoraggio relativo allo stato di compilazione dei questionari di rilevazione delle opinioni dei dottorandi di ricerca del I e II anno, ricordando che la rilevazione si concluderà il prossimo 17 dicembre 2025. Dall'analisi dei dati emerge, in generale, una percentuale di compilazione ancora contenuta. La Presidente sottolinea che la rilevazione riveste un interesse rilevante per i dottorandi, per i docenti e per l'intera comunità accademica, in quanto costituisce uno strumento di monitoraggio utile all'individuazione di azioni di miglioramento e rappresenta un requisito fondamentale nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità. Il PQA propone pertanto di sollecitare la partecipazione dei dottorandi, coinvolgendo anche i Coordinatori dei corsi di dottorato affinché incentivino una partecipazione responsabile e consapevole.

Il PQA approva all'unanimità.

11. Calendario sedute Presidio di Qualità di Ateneo A.A.2025.26;

La Presidente illustra l'argomento, evidenziando che la definizione di un calendario strutturato delle sedute del Presidio di Qualità di Ateneo per l'anno 2026 rappresenta un passaggio fondamentale per assicurare il monitoraggio continuo e l'attuazione efficace delle politiche di qualità interna. Viene pertanto sottoposta ai membri una proposta di pianificazione annuale delle sedute.

Il PQA approva all'unanimità.

12. Varie ed eventuali.

La Presidente ricorda che giovedì 18 dicembre si terrà, presso l'Aula Li Donni, la presentazione ufficiale delle due nuove dashboard dedicate alla didattica e ai Corsi di Studio, nonché delle dashboard relative agli esami per sessione e agli esami annuali all'interno del cruscotto di Ateneo. Tali strumenti sono finalizzati a rafforzare le attività di monitoraggio e analisi dei processi didattici, fornendo un supporto informativo strutturato e aggiornato ai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità. Nel corso della seduta, il dott. Marcantonio presenta in anteprima le nuove dashboard, illustrandone le principali funzionalità, le potenzialità informative e le possibili applicazioni a supporto delle attività di valutazione e miglioramento continuo.

La Presidente esprime un sentito ringraziamento al Settore Sistema Statistico di Ateneo e all'U.O. Data Warehouse per il lavoro svolto, riconoscendo l'impegno profuso.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 13:30



**Università
degli Studi
di Palermo**

Il Segretario
Dott.ssa Chiara Puccio



La Presidente
Prof.ssa Stefana Milioto